

Comunicato n. 5/2016

## COMUNICATO STAMPA

*Nel periodo preso in considerazione continuano a diminuire ricoveri (-400.000) e dipendenti dell'SSN (-13.500), mentre aumentano di 962.000 gli stranieri residenti in Italia; boom di farmaci per ipertensione (+74,2%), colesterolo (+183,9%), diabete (+57,1%), e depressione (+68%)*

**SIC Senior Italia FederAnziani: frena aumento spesa sanitaria (-1 mld di euro), cresce quota di farmaci a carico dei cittadini (+409 milioni di Euro), + 4,7% il tasso di incidenza dei tumori rispetto a media UE**

Roma, 4 febbraio 2016 - Anche quest'anno Senior Italia FederAnziani, attraverso il suo Centro Studi SIC Sanità in Cifre, ha messo sotto la lente d'ingrandimento i numeri della Sanità italiana. In ambito generale si è visto che crescono popolazione e indice di vecchiaia, numero di ricette e consumo dei farmaci per diverse patologie (ipertensione, diabete, depressione, colesterolo); in lieve calo le prestazioni specialistiche (-62.675.000). Sfonda i 110 euro ogni anno la spesa dei cittadini per l'acquisto di farmaci. Sono alcuni degli elementi salienti del Compendio SIC Sanità in Cifre 2014 che apre una finestra, nella Giornata Mondiale del Cancro, anche sulle patologie oncologiche.

**Molto preoccupante il +4,7% nel tasso di incidenza dei tumori in Italia rispetto alla media UE, salito nel nostro paese a 278,6 su 100.000 abitanti. Schizza a +23% rispetto alla media UE il tasso di incidenza del cancro al seno (pari a 91 su 100.000 abitanti), per quanto riguarda le donne, mentre per quanto riguarda gli uomini, quello alla prostata è -2,8% rispetto alla media UE (pari a 68 su 100.000 abitanti); in Italia nel 2012 sono state effettuate oltre 3,7 milioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali oncologiche (+16,8% rispetto al 2011); secondo i Registri della Salute di Senior Italia, i cui risultati sono inclusi nel Compendio SIC, il 41,9% degli intervistati (over 65), ha avuto una diagnosi di tumore in famiglia nel corso della sua vita; il 14,4% del campione convive con una pregressa diagnosi di tumore. La modalità terapeutica più diffusa nel nostro campione per fronteggiare il tumore è stata quella chirurgica: il 59,2% di chi ha avuto una diagnosi positiva nell'ambito del campione intervistato ha subito un intervento chirurgico. In 13 delle 21 Regioni Italiane le attività di screening di primo livello per cervice uterina, mammella e colon retto risultano inadeguati.**

"Il dato delle patologie neoplastiche superiore alla media UE è un dato che deve far riflettere le istituzioni nazionali e regionali sulla necessità di investire ancora di più sulla prevenzione e sugli screening, su cui alcune Regioni non sono in linea con gli obiettivi dati - dichiara Roberto Messina Presidente di Senior Italia FederAnziani - Anche le associazioni di pazienti possono fare molto, promuovendo iniziative volte all'accrescimento della consapevolezza dei cittadini-pazienti rispetto ai corretti stili di vita e alle sane abitudini quotidiane. Senior Italia prova a fare la sua parte: stiamo portando avanti su tutto il territorio nazionale una campagna informativa sulle patologie oncologiche e parallelamente la campagna *Due passi in centro* dedicata all'importanza dell'attività fisica per la prevenzione delle patologie croniche e di quelle oncologiche".

Tra il 2012 e il 2015 la **popolazione aumenta del 2,36%**, con 1,4 milioni di unità in più al 1 gennaio 2015 rispetto allo stesso periodo del 2012, di cui oltre 962 mila stranieri residenti in più nello stesso periodo, arrestando l'incessante diminuzione avvenuta fino al 2011. Il numero di over65 registra una leggera diminuzione: da 21,2% nel 2011 passano a 20,8% nel 2012. Si conferma, tuttavia, l'oramai inarrestabile tendenza all'innalzamento dell'**indice di vecchiaia** che **passa dal valore di 151,4 del 1 gennaio 2013 a 154,1 del 1 gennaio 2014**.

In riferimento all'organizzazione complessiva dell'SSN, si evidenzia che tra il 2011 e il 2012 si verifica una diminuzione dei dipendenti del SSN pari a 13.456 unità (-2%).

**Per quanto concerne ricoveri e giornate di degenza si registra, negli anni 2011/2013, un calo pari a circa 1,29 milioni di ricoveri in meno e oltre 6,2 milioni di giornate di degenza in meno.** La degenza media si attesta a 6,8 giorni per ogni ricovero in acuzie trattato in regime ordinario anche nel 2013. La riforma cosiddetta di Spending Review ha **ridotto ulteriormente di 7.400 il numero di posti letto dal 1 gennaio 2012**.

**La somma di tutte le prestazioni per ogni branca specialistica, riguardante l'attività clinica, di laboratorio, di diagnostica per immagini e strumentale delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate ammonta nel 2012 a 1,29 miliardi di prestazioni** (quasi tutte determinate dall'oltre 1 miliardo di prestazioni di laboratorio analisi chimiche e microbiologiche). Si registra un lieve calo del -4,6% rispetto al 2011 (1.352.879.463 prestazioni specialistiche). **Ogni residente ha richiesto in media 21,61 prestazioni**.

La spesa pubblica relativa al SSN ha registrato una **leggera flessione** rispetto al trend in crescita che aveva caratterizzato gli anni precedenti, scendendo **dai 110 miliardi di euro del 2012 ai 109 del 2013**. **Nei dodici anni presi in esame (2002-2013)** si registra un differenziale relativo alla spesa sanitaria di 30 miliardi di euro tra il primo e l'ultimo anno, che in termini percentuali corrisponde ad **un aumento del 38%**. Non poteva che seguire la stessa tendenza la spesa pro-capite nazionale, che nell'ultimo anno diminuisce di circa l'1%.

**Nel 2014 la spesa farmaceutica totale, pubblica e privata, è stata pari a 18 miliardi di euro**, di cui il **61% è stata rimborsata dal SSN**. In media, per ogni cittadino italiano, la spesa per farmaci è stata di circa 180,4 euro. La spesa farmaceutica territoriale complessiva, sia pubblica che privata, diminuisce del 9,4% (1,7 miliardi di euro) rispetto all'anno precedente, per un totale di 18 miliardi di euro. La composizione della spesa farmaceutica territoriale lorda per i farmaci di classe A (a totale carico del SSN) si attesta a 11 miliardi nel 2013, in lieve diminuzione (-1,7%) rispetto agli 11,2 miliardi nel 2012.

**Cresce il consumo di farmaci per patologie cardiovascolari, colesterolo, diabete e depressione**. Rispetto al 2000 il trend di consumo farmaceutico per antiipertensivi ha registrato significativi aumenti, con una media di 392 assunzioni ogni 1.000 abitanti (+74,2% rispetto al 2000); così come i farmaci anticolesterolo, con una media di 79,5 assunzioni ogni 1.000 abitanti (+183,9%), e gli antidiabetici, con 66 assunzioni ogni 1.000 abitanti (+57,1%), e i farmaci antidepressivi, con 42 assunzioni ogni 1.000 abitanti (+68%). L'Italia si colloca al di sotto della media europea nel consumo dei suddetti farmaci ad eccezione di quelli antiipertensivi.

È presente un incremento nel numero delle ricette di classe A **con 2 milioni di prescrizioni in più dal 2013 al 2014**. Nel 2014 le ricette prescritte sono state circa 609 milioni, circa **10 ricette per ciascun cittadino**, in linea rispetto agli anni scorsi, mentre il numero di **confezioni erogate**, anch'esso in aumento, ha superato il **miliardo e 100 milioni di pezzi**. **Ogni cittadino ha utilizzato in media circa 18,6 confezioni di farmaci**.

**Aumenta la quota dei farmaci a carico dei cittadini**. Sebbene tra il 2012 e il 2014 la **spesa pubblica di classe A-SSN** registri una **diminuzione di circa il 4,4%**, appare evidente che durante questo arco temporale la quota di spesa di classe A-SSN imputata direttamente ai cittadini aumenta: **la quota del SSN diminuisce del 4,3%**, mentre quella imputabile ai cittadini **aumenta dell'8,1%**. **Ogni cittadino mediamente spende di tasca propria 110 euro ogni anno per l'acquisto di farmaci (Acquisto privato fascia A, C, SOP e OTC)**, pari a **+2,7%** tra il 2013 e il 2014.

**Nel 2014 il consumo di farmaci a brevetto scaduto ha rappresentato il 63,8% dei consumi a carico del SSN.**

Riguardo ai bilanci **delle ASL e delle AO**, che appaiono in asse, bisogna considerare che risultano in pareggio conseguentemente al fatto che le Regioni hanno aumentato il tasso dell'addizionale IRPEF.

**Diminuiscono i trapianti.** Nel 2013, rispetto al 2012, sono diminuiti sia i donatori segnalati (di 3 unità) che i trapianti (-66), mentre nel 2014 rispetto al 2013 sono di nuovo aumentati entrambi questi valori.

Ufficio stampa Eleonora Selvi [comunicazione@federanziani.it](mailto:comunicazione@federanziani.it)  
Cellulare: 366.9847893